

Liliana Pittarello



Laureata in architettura presso il Politecnico di Torino, abilitata alla professione di architetto, è dal 1974 nell'Amministrazione del Beni Culturali, prima funzionario presso la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, poi dirigente del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo a Roma (1987-1991), quindi - in Liguria - soprintendente per i beni ambientali e architettonici, poi soprintendente regionale per i beni e le attività culturali, quindi dall'agosto 2004 direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici.

Dal 1 agosto 2007 è direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, in quiescenza dal prossimo 14 febbraio 2010.

E' stata membro del Comitato di Bacino pilota del fiume Serchio (LU), presidente del Comitato Regionale per i Beni Culturali liguri, membro del Comitato nazionale per le Celebrazioni Colombiane del 1992, presidente o commissario di numerose commissioni di concorso per l'accesso all'amministrazione, ingegnere capo per l'attuazione di progetti FIO, membro di commissioni di riserva marina, membro della speciale commissione istituita presso la Prefettura di Genova per i lavori per il Vertice G8 del 2001, rappresentante del Ministero nei lavori del "Comitato Genova 2004, capitale europea della Cultura", membro eletto del Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Architettonici e Paesaggistici del MIBAC, ecc.. E' membro di svariati Comitati nazionali.

Ha portato all'iscrizione nella Lista del patrimonio mondiale Unesco due siti liguri: *Portovenere, Cinque terre e isole* nel 1997 e *Genova:le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli* nel 2006.

E' stata docente presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti dell'Università di Genova e presso i master di secondo livello Corep-Politecnico di Torino.

Attiva negli anni come progettista e direttore lavori di svariati interventi di restauro architettonico in Piemonte (reggia di Venaria Reale, abbazie di Vezzolano e Novalesa, Sacra di San Michele, forte di Gavi ligure, ecc.), a Castel Sant'Angelo ed al Palazzo Reale di Genova (prima che i compiti dirigenziali rendessero di fatto incompatibile tale attività tecnica), è stata impegnata in attività di collaudo di lavori di restauro, su incarico del Ministero. Si è formata un'intensa esperienza in materia di strategie territoriali di area vasta per la tutela, valorizzazione e recupero del paesaggio culturale, anche attraverso la

costruzione di Accordi di programma quadro finalizzati alla *Salvaguardia e tutela del territorio* con la Regione Liguria e la copianificazione paesaggistica con la Regione Piemonte del primo piano paesaggistico di estensione regionale adottato nell'estate 2009, per ricordare gli impegni di maggior peso.

All'impegno tecnico e amministrativo ha affiancato negli anni un'intensa attività pubblicistica, relativa a diverse aree di interesse: dallo studio di specifici beni culturali, alla storia istituzionale dell'amministrazione della tutela, al restauro dei monumenti, al paesaggio, alle facciate dipinte, alla legislazione dei beni culturali, ecc., con la cura dei volumi *Alfredo d'Andrade. Tutela e restauro* (con M.G.Cerri e D.Biancolini), Firenze 1981; *Le chiese romaniche delle campagne astigiane - Un repertorio per la loro conoscenza, conservazione, tutela*, Torino 1984; *Studi su Castel Sant'Angelo*, Roma 1991; *Luoghi del Seicento genovese*, Cento (FE) 1992; *Relazione su cento lavori. L'attività di cantiere della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, 1982-1993*, Bologna 1996; *Arkos - Speciale G8*, Milano, 2001 e moltissimi altri studi, fra cui i contributi al catalogo della mostra torinese del 1980 *Cultura figurativa ed architettonica degli Stati del Re di Sardegna/1773-1861*; i vari contributi ai volumi curati dalla Soprintendenza ligure facenti parte della collana "Relazioni di restauro e tutela" da lei fondata e diretta; gli scritti sulle riviste "Bollettino d'Arte", "Controspazio", "Il Museo", "Urbanistica informazioni", "Arkos", "GAZZETTA ambiente", ecc., i contributi alla *Prima Conferenza Nazionale sul Paesaggio*, Roma 1999; i vari scritti relativi agli interventi di restauro per lo speciale evento genovese del 2004; la sintesi sul restauro monumentale in Liguria, nell'opera curata da Marco Dezzi Bardeschi *Quarant'anni di restauro in Italia: 1964-2005*, "AnanKe" n.50-51 (gennaio-maggio 2007).

(Agg.5 febbraio 2010)